

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 75
del Commissario**

OGGETTO: Misure urgenti di solidarietà alimentare in provincia di Trento. Approvazione dei nuovi criteri e delle nuove modalità di presentazione della domanda di accesso al "Bonus alimentare" (BoA) – Fase n. 3.

L'anno duemilaventuno addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **09.50** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premessi che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6 ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazioni n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021 la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Marco Guazzeroni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*").

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 01.07.2021 al 11.07.2021

Cles, 01.07.2021

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige”).

Cles,

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige”).

Cles, li 30.06.2021

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, li

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

OGGETTO: Misure urgenti di solidarietà alimentare in provincia di Trento.
Approvazione dei nuovi criteri e delle nuove modalità di presentazione della domanda di accesso al “Bonus alimentare” (BoA) – Fase n. 3.

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario nominato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021 nell’esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, con decreto n. 232 di data 30.12.2010 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il trasferimento alla Comunità della Val di Non, ai sensi della L.P. 16.06.2006, n. 3 recante “*Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino*”, delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle di Non a titolo di delega dalla Provincia, e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, mantenendo comunque riservate alla Provincia Autonoma di Trento le funzioni di livello provinciale individuate d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell’art. 8 comma 4 lett. b) della sopraccitata L.P. n. 3/2006;
- la L.P. n. 3/2006 all’articolo 8, prevede il trasferimento ai Comuni, con l’obbligo di esercizio associato mediante le Comunità, delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- a tal fine sono di riferimento, anche per la durata della XVI^a legislatura, le Determinazioni per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazioni di Giunta provinciale n. 2422/2009, 2879/2009, salvo quanto diversamente disposto con la deliberazione n. 477/2015 e ss. mm. in merito alla compartecipazione degli utenti per la fruizione degli interventi di sostegno alla domiciliarità.

Visto il D.L. 23.11.2020 n. 154 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” il quale, all’articolo 2, dispone che “*Al fine di consentire ai Comuni l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Interno un fondo di 400 milioni di Euro nel 2020 da erogare a ciascun Comune entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli allegati 1 e 2 dell’ Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.*” Il medesimo articolo prevede inoltre che i Comuni applichino la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658/2020.

Rilevato che nella seconda integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale 2020 della Provincia Autonoma di Trento, il punto 8.2 stabilisce che “*le parti si impegnano a valutare, a fronte dell’eventuale rifinanziamento delle misure di solidarietà alimentare, il superamento dell’attuale sistema di erogazione in favore di un più diretto coinvolgimento delle Comunità*”, tenuto conto della competenza di tali Enti in materia socio-assistenziale.

Rilevato altresì che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2104 di data 14.12.2020 avente ad oggetto *“Misure urgenti di solidarietà alimentare in Provincia di Trento. Trasferimento alle Comunità delle risorse previste dal Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 (impegno di spesa Euro 2.941.569,59)”*, i fondi venivano impegnati e assegnati alle singole Comunità.

Rilevata la necessità di intervenire rispetto ad una situazione di povertà economica, acuita dalla prosecuzione della condizione pandemica emergenziale da Covid-19, tenuto conto delle residue risorse allo scopo stanziato e trasferite ai territori.

Vista la nota di data 18.03.2021, acquisita agli atti in data 18.03.2021 sub prot. n. 2807, con la quale il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento comunica i criteri condivisi in incontri propedeutici alla definizione di tali indicazioni operative e gestionali per la prosecuzione dell'intervento a completo utilizzo delle risorse assegnate alle Comunità con la suddetta deliberazione della Giunta provinciale n. 2104 del 14.12.2020.

Richiamate le precedenti deliberazioni commissariali:

- n. 52 di data 20.04.2021 avente ad oggetto *“Bonus alimentare 2021 – Fase 2. Misure urgenti di solidarietà alimentare in provincia di Trento. Definizione dei criteri per l'impiego delle risorse assegnate alla Comunità”*;
- n. 54 di data 30.04.2021 avente ad oggetto *“Misure urgenti di solidarietà alimentare in provincia di Trento. Approvazione dei criteri e della domanda di accesso alla Fase 3 del Bonus Alimentare”*.

Preso atto delle domande pervenute nella Fase n. 3 - prima finestra temporale di *“MAGGIO*, domande accettate, ritirate e respinte con determinazioni del Responsabile del Servizio per le politiche sociali e abitative n. 301 di data 09.06.2021 e n. 315 di data 16.06.2021.

Ritenuto opportuno modificare i criteri approvati con la sopra citata deliberazione n. 54 di data 30.04.2021, al fine di ampliare la platea di beneficiari che – pur non rispettando il limite delle entrate come indicato nella tabella dei criteri – evidenziano delle difficoltà economiche che non possono essere ignorate.

Valutato di incrementare del 20% i limiti delle entrate riferite al mese precedente la presentazione della domanda, come da allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

Considerato opportuno detrarre dalle entrate mensili l'eventuale quota mensile riferita al mutuo per la prima casa oppure all'affitto, al netto dell'eventuale contributo integrativo su canone locazione libero mercato, sulla base di allegata documentazione attestante la spesa.

Ritenuto, inoltre, di prevedere che a seguito di approfondita valutazione del bisogno, l'assistente sociale competente possa autorizzare la liquidazione del bonus alimentare in deroga ai requisiti indicati nell'allegato prospetto, parte integrante della presente proposta deliberazione, come da allegato 1).

Valutato di modificare altresì le finestre temporali di presentazione delle domande come da allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberazione.

Evidenziato che si darà avvio alla Fase n. 3 seconda finestra temporale *“LUGLIO”* e successive nell'ambito della quale la Comunità provvederà ad accogliere ulteriori domande di accesso al *“Bonus Alimentare”* (BoA) nei confronti di una nuova categoria di nuclei familiari beneficiari (c.d. Casi E) in possesso dei requisiti definiti nei criteri di cui al citato allegato 1).

Preso atto che è stato elaborato il modello di domanda BoA Fase n. 3 seconda finestra temporale “LUGLIO” e successive, allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberazione.

Ritenuto di demandare al Responsabile del Servizio per le politiche sociali e abitative l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti necessari a dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2104 di data 14.12.2020, dalla nota del Consiglio delle Autonomie Locali di data 18.03.2021 nonché a quanto disposto dalla presente proposta deliberazione per la terza fase di erogazione del “Bonus alimentare” – Fase n. 3 seconda finestra temporale “LUGLIO” e successive.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di poter dare attuazione alla misura di solidarietà alimentare in oggetto nel rispetto della tempistica programmata.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal Responsabile del Servizio per le politiche sociali ed abitative sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la L.P. 16.07.2006 n. 3 e ss. mm. “*Norme in materia dell'autonomia del Trentino*”.

Vista la L.P. 27.07.2007 n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6 e in particolare l'art. 5.

Viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, i nuovi criteri relativi alla domanda di accesso al “Bonus alimentare” (BoA) – Fase n. 3 seconda finestra temporale “LUGLIO” e successive, come evidenziati nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, Allegato 1);
2. di approvare il modello di domanda per l'accesso al BoA – Fase n. 3 seconda finestra temporale “LUGLIO” e successive, come da allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, Allegato 2);
3. di demandare al Responsabile del Servizio per le politiche sociali ed abitative l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2104 di data 14.12.2020 nonché alla presente deliberazione;
4. di dare atto che, a fronte della liquidazione degli interventi di solidarietà alimentare, verranno effettuati i previsti controlli in misura del 5% sulle domande accolte, come stabilito dai criteri approvati con precedente deliberazione commissariale n. 3 di data 21.01.2021 e dai criteri

definiti nella determinazione del Responsabile del Servizio per le politiche sociali e abitative n. 238 di data 26.04.2021;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio specificate nella parte premessuale;
6. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.